

Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di e di negoziazione

Workshop AgID – Roma – 20 settembre 2016

Premessa

Mandato

- D.Lgs. 50/2016 Art. 58 comma 10 prevede l'emanazione da parte di AgID di “**Regole tecniche aggiuntive**” (RTA) per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra i sistemi telematici di acquisto e di negoziazione.

Gruppo di lavoro

- AgID, ANAC, MEF DAG, MIT, CONSIP, PEPPOL ITALIA

Input

- Normativa EU: EIDAS
- Normativa nazionale: CAD
- Standard: CEN BII WS, CEN TC 434, CEN TC 440
- Infrastrutture UE: EIF, DSI, CEF, PEPPOL

Indice

INDICE	2
GLOSSARIO	3
1 INTRODUZIONE	6
2 OBIETTIVO DEL DOCUMENTO	7
3 AMBITO DI APPLICAZIONE	8
4 SCENARIO	9
4.1 SISTEMI TELEMATICI COINVOLTI	9
4.2 FASI DEL PROCESSO	12
4.3 MODELLO DI COOPERAZIONE	13
5 INTERCONNESSIONE DEI SISTEMI COINVOLTI	14
5.1 INTERCONNESSIONE E COOPERAZIONE TRA I SISTEMI TELEMATICI DI ACQUISTO E NEGOZIAZIONE	14
5.2 INTERCONNESSIONE E COOPERAZIONE TRA I SISTEMI TELEMATICI DI ACQUISTO E NEGOZIAZIONE E I SISTEMI TELEMATICI DEGLI OPERATORI ECONOMICI	14
5.3 INTERCONNESSIONE CON LE PIATTAFORME PUBBLICHE DI CUI AL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	15
5.4 INTERCONNESSIONE TRA I SISTEMI TELEMATICI DI ACQUISTO E NEGOZIAZIONE E I REGISTRI PUBBLICI NAZIONALI	15
5.5 INTERCONNESSIONE CON I SISTEMI DEI SOGGETTI AGGREGATORI DI DATI	15
5.6 MODALITÀ DI INTERCONNESSIONE E COOPERAZIONE	15
6 INTEROPERABILITÀ DEI DATI	19
6.1 DATI DI PROCESSO	19
6.2 USO DEI PROFILI PEPPOL, CEN BII, CEN/TC 440	28
6.3 MODELLO DEI DATI	29
7 INDIRIZZO E MONITORAGGIO	30

1. Introduzione

Presupposti normativi

- D.Lgs. 50/2016 “nuovo **Codice degli Appalti e delle Concessioni**” recepisce le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE
- Art. 58 comma 10 prevede l’emanazione da parte di AgID di “**Regole tecniche aggiuntive**” (RTA) per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra i sistemi telematici di acquisto e di negoziazione.

Soggetti destinatari

- Le **stazioni appaltanti**, le **centrali di committenza**, i **soggetti aggregatori** e i **prestatori di servizi** di cui all’art. 39, comma 2 del D.Lgs: 50/2016;
- Gli **operatori economici** di cui all’art. 3, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- I **soggetti istituzionali** che gestiscono servizi, piattaforme e banche dati coinvolti nel processo di acquisto e negoziazione ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- I **Registri pubblici nazionali**;
- I **soggetti che erogano servizi di aggregazione dei dati** che possono essere coinvolti nel processo di acquisto e negoziazione.

2. Obiettivo del documento

Cosa

- Favorire l'**interoperabilità** dei sistemi e delle piattaforme informatiche coinvolte nel processo di acquisto e di negoziazione

Come

- L'interoperabilità è garantita mediante la **definizione di un modello semantico dei dati** e l'individuazione di **protocolli standard** per la predisposizione di canali informatici riconosciuti, sicuri e adeguati all'utilizzo delle tecnologie allo stato dell'arte.

Avvertenze

- **Nelle more** della definizione del piano nazionale di e-procurement (art. 212 del D.Lgs. 50/2016)
- **Nelle more** della modalità di digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici (art.44 del D.Lgs. 50/2016)
- **Nel rispetto** di quanto previsto nella circolare AgID n. 2 del 24 giugno 2016 al punto 4.b)
- Le RTA sono le **basi del percorso evolutivo** del sistema delle piattaforme negoziali per gli acquisti della PA **ComproPA** in corso di definizione

3. Ambito di applicazione

Decorrenza

- Dalla data di emanazione delle RTA gli investimenti finalizzati allo **sviluppo di nuovi sistemi telematici di acquisto e negoziazione** sono vincolati alla realizzazione di sistemi che rispettino le medesime RTA
- Le centrali di committenza e soggetti aggregatori che, alla data di emanazione delle RTA, siano **già in possesso di sistemi telematici di acquisto e negoziazione** e tutti gli altri enti istituzionali coinvolti (vedi 4. Scenario) dovranno recepire le RTA entro una **DATA DA DEFINIRE** in ogni caso **non oltre il 18 ottobre 2018** data in cui scatta l'obbligo di comunicazioni elettroniche per le procedure di acquisizione come stabilito dall'art. 40 del D.Lgs. 50/2016.

4. Scenario

- L'interoperabilità mediante la definizione dei modelli dei dati scambiati è focalizzata sulle **fasi di acquisto e negoziazione** (D.lgs 50/2016 art. 58) e alla conseguente **fase di esecuzione**.
- I **modelli dei dati condivisi** e l'introduzione del principio del “**once only**” consentono di ridurre il carico amministrativo per i Cittadini, le Imprese e le Amministrazioni.
- **Requisiti** dei sistemi di acquisto e negoziazione:
 - Semplicità (miglioramento procedure -> efficienza)
 - Standardizzazione (omogeneità di regole scambio dati -> comprensione)
 - Interoperabilità (protocolli comuni -> indipendenza dalla tecnologia)
 - Trasparenza (processi definiti -> tracciabilità)
 - Concorrenza (disponibilità delle informazioni -> pari opportunità di partecipazione)

4.1 Sistemi telematici coinvolti (1 di 2)

- 4.1.1 **Sistemi telematici di acquisto e di negoziazione** utilizzati da stazioni appaltanti, soggetti aggregatori e loro prestatori di servizi
 - 4.1.2 **Sistemi telematici degli operatori economici** che ai fini della piena automazione del processo di acquisto e negoziazione potranno essere interconnessi con i sistemi telematici di cui al precedente punto 4.1.1
- 3. Servizi, piattaforme e banche dati pubbliche** individuate dal D.Lgs. 50/2016
- a. Banca dati nazionale dei Contratti Pubblici presso ANAC (**BDNCP**)
 - b. Anagrafe unica delle stazioni appaltanti e dei soggetti aggregatori presso ANAC (**AUSA**)
 - c. Albo Nazionale obbligatorio dei componenti delle **commissioni giudicatrici** presso ANAC
 - d. Banca dati nazionale degli operatori economici presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (**BDNOE**)
 - e. **Sito web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**
 - f. Sezione “**Amministrazione trasparente**” del sito web del committente
 - g. **Piattaforma digitale dei bandi di gara** presso l'ANAC
 - h. Servizio di pubblicazione dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (**TED**) e relativi eSender <https://simap.ted.europa.eu/>
 - i. Servizio europeo certificati ed attestati **eCertis** <http://ec.europa.eu/markt/ecertis/>

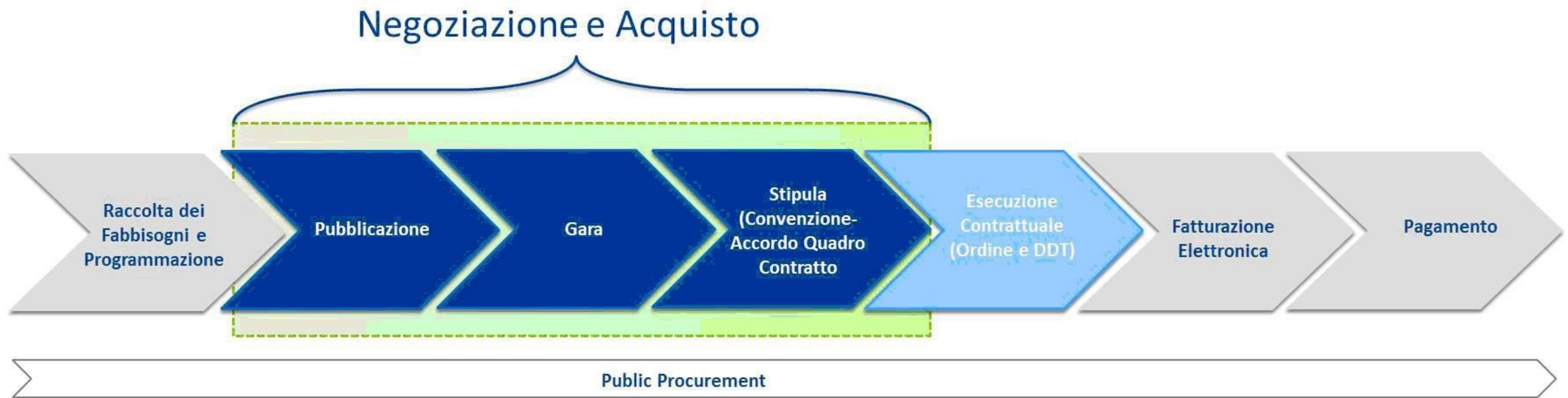
4.1 Sistemi telematici coinvolti (2 di 2)

4. Registri e piattaforme pubbliche nazionali

- a. Anagrafica Nazionale della Popolazione Residente (**ANPR**) presso il Ministero dell'Interno
- b. **Registro delle imprese** presso Unioncamere
- c. **Casellario giudiziario** presso il Ministero della Giustizia
- d. **Anagrafe tributaria** presso Agenzia delle entrate
- e. Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (**INI-PEC**)
- f. **Banche dati** contenenti informazioni inerenti gli **operatori economici** ai fini del DGUE
- g. Indice delle pubbliche amministrazioni (**IPA**) presso AgID
- h. Sistema di interscambio (**SDI**) presso Agenzia delle entrate
- i. Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (**SIOPE**) presso MEF-RGS
- j. Piattaforma di certificazione del credito (**PCC**) presso MEF-RGS
- k. Sistema di Contabilità Generale dello Stato (**SICOGE**) presso MEF-RGS
- l. Servizi di verifica della regolarità contributiva (**DURC**)

4.1.5 **Aggregatori di dati.** Ai fini della piena automazione del processo di acquisto e negoziazione i sistemi informativi individuati al paragrafo 4.1 potranno essere interconnessi con servizi, piattaforme e banche dati che forniscano un **servizio di aggregazione del dato**.

4.2 Fasi del processo



Pubblicazione

- Pubblicazione del bando di gara e degli Avvisi

Gara

- Partecipazione ed Invio dell'Offerta
- Costituzione della Commissione
- Valutazione delle offerte
 - documenti amministrativi
 - documenti tecnici
 - documenti economici
- Comunicazioni di gara

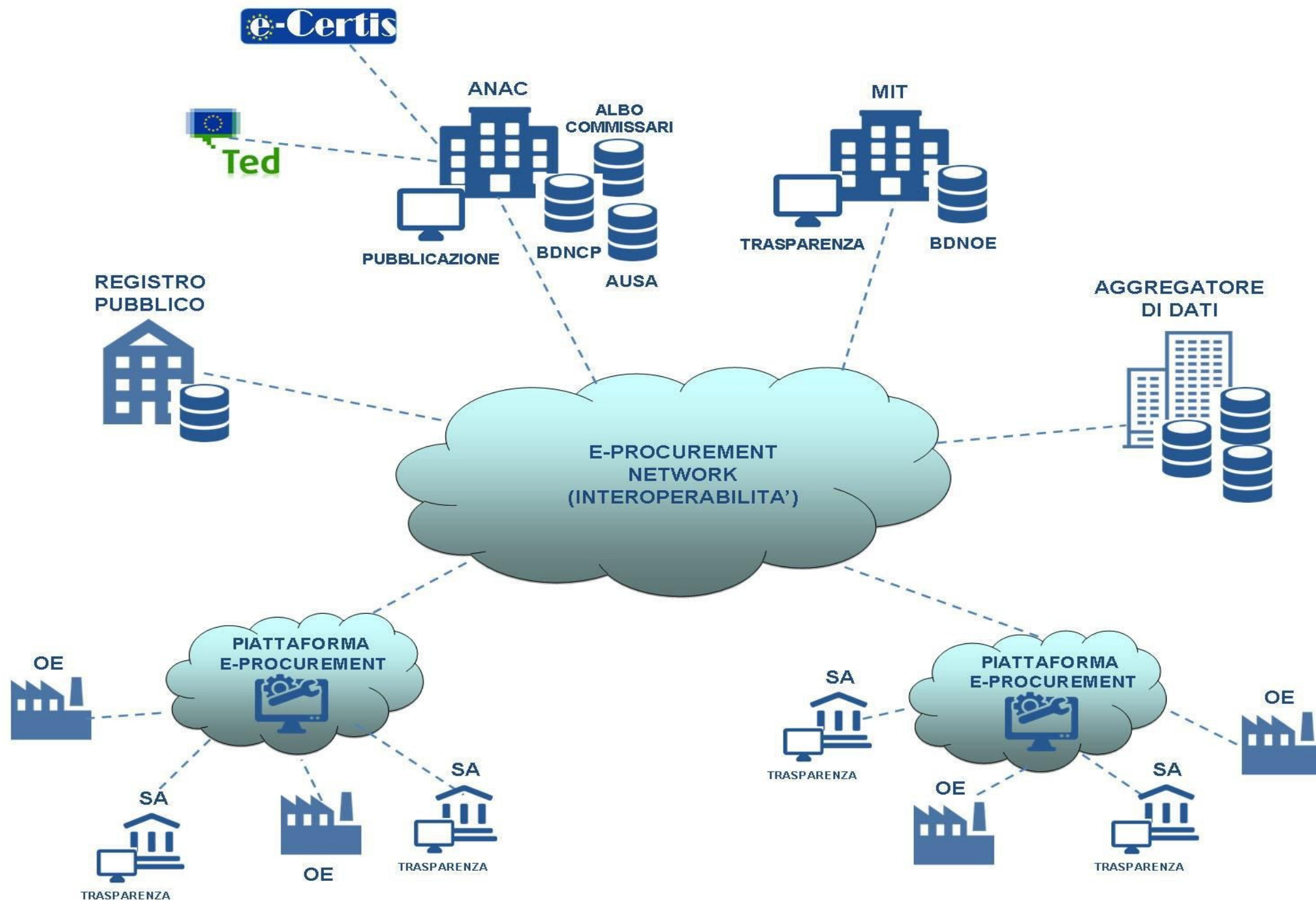
Stipula

- Stipula Accordo quadro/Convenzioni/Contratto

Esecuzione

- Emissione Ordine
- Emissione Documento di Trasporto (DDT)
- *Emissione Fattura*

4.3 Modello di cooperazione



5. Interconnessione dei sistemi coinvolti

Requisiti

- La cooperazione e la connessione tra i sistemi coinvolti nel processo di acquisizione e negoziazione è consentita con adeguate **garanzie di sicurezza in termini di riservatezza, integrità e mutua autenticazione delle parti** cooperanti in conformità alle linee di evoluzione del **Sistema Pubblico di Connettività** e ai principi indicati dal regolamento **eIDAS**
 - Art. 3 “servizio elettronico di recapito certificato” (definizione 36)
 - Art. 43 “effetti giuridici di un servizio elettronico di recapito certificato”
 - Art. 46 “effetti giuridici dei documenti elettronici”

Modalità consentite

- a. **eDelivery** del programma Connecting European Facility
- b. **cooperazione applicativa** tra sistemi ai sensi del **CAD**

Modalità temporanee/residuali

- c. **accordi di servizio bilaterali** che prevedono l'utilizzo di web service SOAP e REST
- d. **Porte di dominio** secondo l'accordo **SICA**

5.6 Modalità di interconnessione e cooperazione (1 di 3)

5.6.1 eDelivery building block del programma CEF

- implementa uno dei servizi essenziali della **Infrastruttura dei Servizi Digitali (DSI)** prevista dalla Unione europea
- consente lo scambio di dati e documenti tra Pubbliche Amministrazioni, Imprese e Cittadini, in una **modalità interoperabile, sicura, affidabile e fidata**
- prevede una architettura distribuita che consente la **comunicazione diretta** tra i partecipanti **senza la necessità di definire modalità di interconnessione bilaterali**
- recepisce i principi fondamentali del regolamento **eIDAS**

Prescrizioni

- i sistemi di acquisto e negoziazione gestiscono le attività della **fase di esecuzione (ordini e documenti di trasporto)** adottando le specifiche definite da **OpenPEPPOL** accordo BIS (Business Interoperability Specifications) <http://www.peppol.eu/>
- i sistemi di acquisto e di negoziazione che gestiscono le attività delle **fasi di acquisto e negoziazione** possono utilizzare Access Point CEF inclusi gli Access Point PEPPOL.

5.6 Modalità di interconnessione e cooperazione (2 di 3)

Elementi fondamentali dell'architettura basata su CEF eDelivery

- **Access Point (AP)** - gli AP implementano un protocollo standard di scambio dei messaggi che assicuri lo scambio di dati in maniera sicura e affidabile;
- **Certificati Digitali** – la fiducia tra i partecipanti è stabilita tramite l'utilizzo di certificati digitali, ovvero tramite la realizzazione di modelli PKI o di mutuo scambio di certificati;
- **Service Metadata Locator (SML)** – SML permette la Localizzazione Dinamica dei Servizi ed è utilizzato per aggiungere/aggiornare/cancellare le informazioni relative ai partecipanti al pari di un Domain Name System (DNS)
- **Service Metadata Publisher (SMP)** – SMP è un registro che tiene conto di quali siano i possibili messaggi che si possono scambiare i partecipanti ed è un elemento distribuito;
- **Connector** – I connettori, intesi come web service di connessione, con gli AP facilitano la comunicazione tra essi e i Backend dei sistemi dei partecipanti.

5.6 Modalità di interconnessione e cooperazione (3 di 3)

5.6.2 Cooperazione applicativa ai sensi del CAD

- Definita dall'art. 73 del D.Lgs. 82/2005 (CAD)
- L'utilizzo delle **porte di dominio** conformi all'accordo di servizio **SICA** è consentito in forma **transitoria** fino alla completa migrazione dei servizi verso CEF eDelivery in coerenza con l'evoluzione del Sistema Pubblico di Connettività

5.6.3 Accordi bilaterali

- I servizi erogati in cooperazione applicativa secondo tale modalità devono fare riferimento ai paradigmi dei Web Service SOAP o REST
- WS-SOAP per le integrazioni tra **back-end e back-end**
- WS-REST per le integrazioni tra **back-end e front-end**

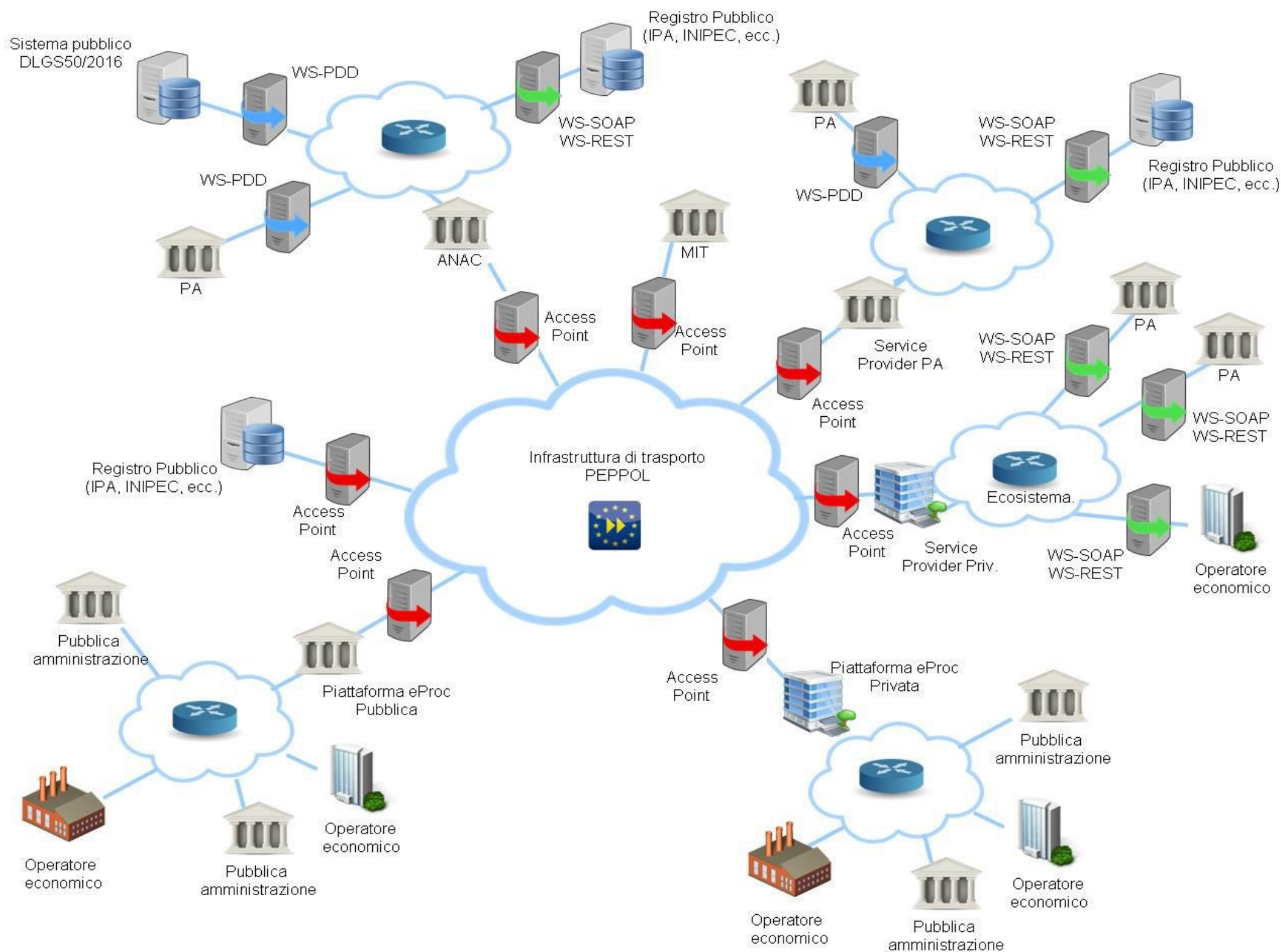
WS-SOAP

- trasporto su protocollo HTTPS
- messaggi W3C SOAP con allegati
- riservatezza, integrità, mutua autenticazione
OASIS WS-Security
- WSDL (Web Services Description Language)
- *consentito* W3C WS-Addressing

WS-REST

- trasporto su protocollo HTTPS
- *consigliato* WADL (Web Application Description Language)

5.6 Modalità di interconnessione e cooperazione



USO DEI PROFILI PEPPOL, CEN BII, CEN/TC440

Le fasi di acquisto e negoziazione sono caratterizzate da un serie di business process «comuni»

- Il **CEN BII** ha raccolto questi *business process* in **profili**
- un Profilo specifica come uno o più Business Process funzionino, indicando le regole di business e l'informazione contenuta nella transazione elettronica

In particolare, un profilo contiene:

L'ambito di un business process e il suo scopo, le precondizioni e il ruolo degli attori

La coreografia del business process, ovvero una descrizione dettagliata di come gli attori collaborano per adempiare ai propri ruoli, condividendo le responsabilità al fine di raggiungere un obiettivo mutuamente concordato

Il formato elettronico dei dati di business scambiati, con l'indicazione dei formati obbligatori e della sequenza con cui vengono scambiati tali dati

Le regole di business che governano il processo, insieme ai vincoli sulle informazioni scambiate

USO DEI PROFILI PEPPOL, CEN BII, CEN/TC440

L'uso dei profili CEN BII/TC440 comporta:

- *Interoperabilità organizzativa, attraverso la definizione dei profili;*
- *Interoperabilità semantica, attraverso la definizione dei data model;*
- *Interoperabilità tecnica, attraverso la definizione di una sintassi quale UBL 2.1*

I Profili CEN BII definiscono le funzionalità «core» dei business process, che possono quindi essere estese a seconda delle esigenze di prassi degli attori del processo

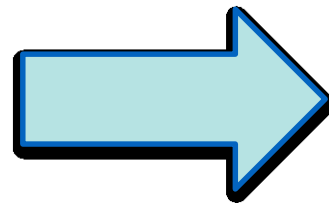
- I profili possono essere estesi integrando le esigenze dettate dal contesto territoriale e dalle prassi di gestione, tuttavia l'**AgID** mantiene il controllo delle estensioni attraverso la pubblicazione sul proprio portale

Esempio di personalizzazione di un Profilo CEN BII/TC440

Profilo Invoice

La normativa nazionale vigente sulla Fatturazione Elettronica verso la PA prevede il rispetto delle specifiche della Fattura PA 1.1 del Sistema di Interscambio (SDI). Affinché il profilo CEN BII corrispondente (profilo invoice) sia utilizzabile anche sul territorio italiano, è necessario effettuare una personalizzazione.

CEN BII 04
[invoice only]



openPEPPOL BIS 5A

Requisiti nazionali italiani → Requisiti del Sistema di Interscambio della PA

Elementi del Profilo e Customizzazione

Descrizione dei processi e scenari

Descrizione delle parti del messaggio

Regole di Business

Dettaglio del contenuto informativo

ID Regola	Descrizione
SDI-T10-R001	Se il cedente/prestatore è italiano, l'indirizzo del cedente/prestatore deve contenere il numero civico.
SDI-T10-R002	Se il cedente/prestatore è italiano, la fattura DEVE contenere l'identificativo fiscale del cessionario/committente.
SDI-T10-R003	Se il cedente/prestatore è italiano, l'indirizzo del cedente/prestatore deve contenere il numero civico.
SDI-T10-R004	Se il cedente/prestatore è italiano, nei dati della fattura DEVONO essere indicati l'imponibile, l'imposta e l'importo.
SDI-T10-R005	Se il cedente/prestatore è italiano, nei dati della fattura DEVONO essere indicati l'imponibile, l'imposta e l'importo.
SDI-T10-R006	Se il cedente/prestatore è italiano ed il luogo del cedente/prestatore (reverse charge) è di riferimento, comunitaria o nazionale.
SDI-T10-R007	Se il cedente/prestatore è italiano, ogni fattura DEVE contenere almeno il numero di partita IVA del cedente/prestatore.
SDI-T10-R009	Se il cedente/prestatore è italiano, ogni fattura DEVE contenere almeno il numero di partita IVA del cedente/prestatore.

cbc:DocumentType	Occorrenza	Tipo	Info req.ID	Bus req.ID	Termini	Uso Bil	Uso SDI	Document description
	1..1	cbc:DocumentType	tr10-079, SDI-2.1.2.5-7, SDI-2.1.7.1, SDI-2.5.1, SDI-1.2.1.3.5	tbr10-004				A short description of the document type. Indicare il tipo documento a cui ci si riferisce specificando uno dei DocumentType previsti (vedi tabella) o ulteriori secondo necessità. L'uso dei seguenti riferimenti non richiede l'uso di un allegato binario.

DocumentType	Descrizione Documento Riferito
CommessaConvenzione (**)	Riferimento alla Commessa o Convenzione
CUP (**)(**)	Riferimento al progetto di investimento pubblico (Codice Unitario Progetto)
CIG (**)(**)	Riferimento alla Gara
SAL	Riferimento allo Stato Avanzamento Lavori (Fase)
EORI CedentePrestatore	Riferimento all'EORI attribuito al Cedente/Prestatore
OrdineAggiuntivo	Riferimento ad ordini aggiuntivi al primo a livello di testata.

(*) I codici CUP e CIG sono obbligatori se indicati nella documentazione di gara, e necessari per i processi di verifica, riconciliazione e approvazione al pagamento delle fatture.

(**) I DocumentType "CommessaConvenzione", "CIG" e "CUP" possono essere utilizzati in riferimento all'Ordine o al Contratto (in mancanza del primo). Per riferirsi precisamente al Contratto, Convenzione, informazioni di Ricezione o alle Fatture Collegate (vedasi documentazione FatturaPA) è necessario utilizzare i seguenti DocumentType:

Riferimento	CommessaConvenzione	CUP	CIG
Ordine	CommessaConvenzione	CUP	CIG
Contratto	CommessaConvenzione_CONTRATTO	CUP_CONTRATTO	CIG_CONTRATTO
Convenzione	CommessaConvenzione_CONVENZIONE	CUP_CONVENZIONE	CIG_CONVENZIONE
Ricezione	CommessaConvenzione_RICEZIONE	CUP_RICEZIONE	CIG_RICEZIONE

CWA 17025-101:2016, "Business Interoperability Interfaces for Public Procurement in Europe Architecture - Part 101: Conformance and Customization Methodology guideline".

